



Idee e proposte per la promozione e valorizzazione del patrimonio del dominio collettivo dell'Università Agraria

Descrizione

Comunicato stampa

Ieri, presso la sala convegni del Centro Civico in Piazza Claudia, si è svolto un partecipato incontro promosso dal Partito Democratico di Oriolo Romano per avviare un confronto aperto sulle iniziative per la valorizzazione e la promozione del territorio e del patrimonio del dominio collettivo dell'Università Agraria, in vista delle elezioni che si terranno a maggio 2026.

Un momento di dialogo vero, al quale sono stati invitati a partecipare associazioni e cittadini, con l'obiettivo di costruire insieme idee e proposte per il futuro della nostra comunità.

Dal confronto sono emersi suggerimenti e obiettivi condivisibili: una gestione sempre più efficace e trasparente delle risorse, la partecipazione ai bandi, una progettualità concreta e lungimirante, la promozione del territorio e la valorizzazione di quanto l'Università Agraria ha fatto e sta facendo grazie al lavoro dell'amministrazione uscente.

Sono stati ricordati risultati importanti come il progetto della Mola, la valorizzazione della faggeta, il Pascolaro, il legnatico, la stabilizzazione di una persona e la collaborazione con le altre agrarie del territorio. Segni concreti di un impegno costante a tutela dei beni collettivi e della comunità.

È giusto anche ricordare, per chi non la conoscesse, che l'Università Agraria è un ente privato non economico che amministra beni di uso civico e generalmente terreni agro-forestali appartenenti all'insieme degli utenti. Gli utenti usufruiscono delle risorse agricole dei terreni; l'ente ha un proprio statuto e un Consiglio di Amministrazione eletto dagli utenti.

L'Università Agraria di Oriolo nasce a norma di legge il 4 agosto 1894: fa parte della nostra storia ed è parte integrante della nostra comunità. Per questo deve continuare a esistere, crescere e rappresentare un presidio di tutela, sviluppo e identità del nostro territorio.

Il confronto continuerà, con l'impegno di trasformare le idee in progetti concreti per il bene di Oriolo Romano.



Lugone 2024